



A.D. 1308
unipg

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

LM-8 - Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie molecolari e industriali (M0102)

**Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti
2025**

Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti - 2025

FRONTESPIZIO

DIPARTIMENTO

Denominazione del Dipartimento: Chimica, Biologia e Biotecnologie

CORSO DI STUDIO

Denominazione del Corso di Studio: Biotecnologie molecolari e industriali

Classe: LM-8

Sede: via del Giochetto - 06122 Perugia

COMPONENTI COMMISSIONE PARITETICA PER LA DIDATTICA

Prof. ssa Paola Belanzoni (Docente, Coordinatore CP)

Prof. Roberto Fabiani (Docente)

Prof. ssa Livia Lucentini (Docente)

Prof. ssa Assunta Marrocchi (Docente)

Prof. ssa Silvana Piersanti (Docente)

Prof. ssa Serena Porcellati (Docente)

Prof. ssa Paola Sassi (Docente)

Prof. ssa Lorena Urbanelli (Docente)

Sig.ra Giorgia Armillei CdS Scienze Biologiche (Rappresentante degli studenti)

Sig. Alex Campanella CdS Chimica (Rappresentante degli studenti - cessato)

Sig. ra Emanuela Carpinteri CdS Scienze Biologiche (Rappresentante degli studenti)

Sig. ra Isabella Conciarelli CdS Biotecnologie (Rappresentante degli studenti)

Sig. Antonio Pio Delle Fave CdS Biotecnologie (Rappresentante degli studenti - cessato)

Sig. Constantin Alexandru Dobanda CdS Scienze Biologiche (Rappresentante degli studenti)

Sig.ra Sara Morosi CdS Scienze Biologiche (Rappresentante degli studenti)

Sig. Cristian Zannettino CdS Biotecnologie (Rappresentante degli studenti - cessato)

Sig. Giovanni Aretusi CdS Biotecnologie Molecolari e Industriali (Studente uditor)

Sig. Luca Basciani CdS Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali (Studente uditor)

Sig. Tommaso Cicoletti CdS Chimica (Studente uditor)

Sig. Gherard Duranti CdS Biotecnologie Molecolari e Industriali (Studente uditor)

Sig.ra Erika Lisetti CdS Biotecnologie (Studentessa uditrice)

Sig.ra Marta Moriconi CdS Biologia (Studentessa uditrice)

Sig. Mirko Romagnoli CdS Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali (Studente uditore)

Sig. Bendeguz Arnold Sebestyen CdS Metodologie per Prodotto e Processo (Studente uditore)

Sig.ra Monia Zarhouni CdS Scienze Chimiche (Studentessa uditrice)

Il Dipartimento provvederà prossimamente alle nuove elezioni della CPDS.

DATE DELLE SEDUTE

20 febbraio 2025 - Approvazione del calendario delle lezioni del II semestre A.A. 2024/2025, approvazione degli Ordinamenti didattici del CdS in Biotecnologie e del CdS in Biotecnologie Molecolari e Industriali.

14 aprile 2025 - Approvazione dei Regolamenti didattici dei CdS A.A. 2025/2026.

9 giugno 2025 - Approvazione dei Manifesti degli Studi dei CdS A.A. 2025/2026.

22 settembre 2025 - Approvazione del calendario delle lezioni del I semestre A.A. 2025/2026, approvazione del calendario degli esami e delle prove finali A.A. 2025/2026.

3 novembre 2025 - Analisi e discussione della Relazione annuale.

25 novembre 2025 - Indicatori del CdS - Biotecnologie a seguito del giudizio ANVUR: confronto e analisi con il CdS, risultanze dell'audizione del Nucleo di Valutazione (9 ottobre 2025) nell'ambito del Piano delle audizioni 2025 in funzione dell'accREDITamento periodico dell'Ateneo - CdS in Biotecnologie e CdS in Biologia: confronto e analisi con i CdS, approvazione della Relazione annuale.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi e proposte

Le modalità di diffusione dei questionari sull'opinione degli studenti sono adeguate e, come riportato dalla scheda SUA-CdS 2025, (quadro B6), la consultazione dei risultati della valutazione è accessibile direttamente dal web all'indirizzo <https://sisvaldidat.unifi.it>. Il questionario ANVUR, adottato dall'Ateneo dall'A.A. 2013/2014, è stato arricchito ed integrato negli anni con quesiti aggiuntivi. A partire dall'A.A. 2021-2022, l'Ateneo ha ritenuto però opportuno procedere, oltretutto ad una revisione delle tempistiche per la rilevazione delle opinioni degli studenti, alla riorganizzazione delle domande contenute nel questionario, incorporando dal medesimo alcune domande specifiche attinenti alle strutture e ai servizi. Il questionario somministrato agli studenti si compone di 12 domande rivolte agli studenti frequentanti e di 7 domande rivolte agli studenti non frequentanti, nonché di 8 suggerimenti (S1-S8) e di un quadro libero dedicato ad eventuali commenti/altri suggerimenti.

Dalle informazioni sul CdS vengono indicati 14 insegnamenti valutati al 50.0%, 18 docenti valutati al 55.6% e 17 UD valutate al 52.9 %. Per l'AA 2024/25 sono state compilate 71 schede e solamente 8 insegnamenti presentano un numero di schede sufficiente per l'elaborazione dei dati. Purtroppo, infatti, tutti gli altri insegnamenti sono stati valutati da un numero insufficiente di studenti.

L'Ateneo raccoglie le opinioni degli studenti sugli insegnamenti attivati al fine di consentire ai docenti, ai Gruppi di riesame dei CdS e alle Commissioni paritetiche per la didattica di individuare interventi di correzione mirati al miglioramento della qualità della didattica. Le eventuali criticità emergenti dai questionari vengono sempre tradotte in interventi correttivi dal CdS.

Dall'analisi dei risultati delle schede di valutazione relativamente a tutti i quesiti, il punteggio risulta compreso tra 7.27 (quesito D1: "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame?") e 8.72 (quesito D5: "Gli orari di svolgimento di lezioni, di esercitazioni e di altre eventuali attività didattiche sono rispettati?").

Non risultano particolari criticità emergenti dai questionari.

Si propone di continuare a sensibilizzare sia i docenti che i rappresentanti degli studenti a divulgare l'importanza della valutazione della didattica, a illustrare le modalità di compilazione dei questionari e a segnalare la data di inizio delle valutazioni. Una causa della bassa percentuale di singoli insegnamenti valutati è il basso numero di iscritti che in molti casi potrebbe non consentire il raggiungimento del valore soglia richiesto per la validità della valutazione.

La CP invita i docenti a sensibilizzare gli studenti sull'importanza dei questionari e a sollecitarne la compilazione.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali, ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi e proposte

Il materiale didattico fornito tramite la piattaforma Unistudium, che è ormai usata dalla maggior parte dei docenti e studenti, è in linea di massima adeguato allo studio della materia. Infatti, le valutazioni ottenute dal quesito D3 "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?", sono generalmente positive, con il valore medio (8.16/10), superiore a quello del Dipartimento (7.68/10), pur essendo inferiore a quello dell'anno precedente (9.19/10).

Relativamente al quesito D8 ("Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc) sono utili all'apprendimento della materia?"), il valore medio riportato è di 8.25/10, inferiore rispetto a quello del precedente anno (9.20/10), ma superiore a quello del Dipartimento (7.77/10).

Dalla analisi della scheda SUA 2025 (Quadro B4), non emergono criticità per quanto riguarda le aule, tutte localizzate in un unico polo didattico, insieme al resto delle infrastrutture (laboratori, aule studio ecc.), sito in via del Giochetto e presso il polo Adisu, quartiere Monteluca, Perugia. Le aule sono state ritenute sempre o quasi adeguate dal 37.5% degli studenti e spesso adeguate dal 37.5 %, e raramente o mai adeguate dal 25.0%, a fronte, rispettivamente, del 33.3%, 44.4% e 21.3% nel centro, del 29.4%, 53.0% e 17.5% nel complesso degli atenei; e del 28.4%, 49.4% e 22.1% nello stesso ateneo.

Le postazioni informatiche sono risultate sempre adeguate dal 60.0% degli studenti e inadeguate per il 40.0% degli studenti; a fronte, rispettivamente, del 69.8% e 30.2% nel centro, del 72.2 % e 27.8% nel complesso degli atenei; e del 64.7% e 35.3% nello stesso ateneo.

Le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) sono state valutate sempre o quasi sempre adeguate dal 25.0% degli studenti, spesso adeguate dal 37.5.0% degli

studenti e raramente adeguate dal 37.5.0% degli studenti; a fronte,rispettivamente, 39.3%, 35.7% e 25.0% nel centro; del 34.6%, 45.3% e del 20.0% nel complesso degli atenei; del 27.4%, 45.7% e 26.9% nello stesso ateneo. I servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) hanno ricevuto una valutazione decisamente positiva dal 20.0% degli studenti, abbastanza positiva dal 40.0% degli studenti, abbastanza e decisamente negativa dal 40% degli studenti; a fronte, rispettivamente, del 44.0%, 48.0% e 8.0% nel centro; del 45.1%, 47.8% e 7.1% nel complesso degli atenei; e del 43.9%, 47.8% e 8.3% nello stesso ateneo.

Emerge un elevato grado di soddisfazione del corso di studio, dimostrata in primis dall'elevata percentuale di studenti che si riscriverebbero allo stesso corso di Laurea. Punti di forza sono anche l'elevata frequenza degli insegnamenti, l'adeguatezza del carico di studio, la buona organizzazione degli esami, l'ottimo rapporto con i docenti, con valori sempre superiori a quelli delle coorti di confronto. Alla domanda ("Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame?"), il valore medio riportato è di 7.27/10 in linea rispetto a quello del Dipartimento (7.32/10).

Il dato relativo al quesito D5 –“Gli orari di svolgimento di lezioni, di esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?” - mostra un valore positivo (8.72/10) in linea rispetto a quello del Dipartimento (8.65/10) e di poco inferiore rispetto al precedente a.a. (9.32/10).

Come si evince dall'elaborazione dei dati, il giudizio complessivo degli studenti sul Corso di Laurea Magistrale di Biotecnologie Molecolari e Industriali è generalmente positivo e conferma la grande professionalità del corpo docente.

Per quanto riguarda “il corpo docente”, fanno riflettere diversi quesiti, per esempio il quesito D6 – “Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?”– anche questo valore (8.62/10) è nella media positiva, leggermente inferiore rispetto a 9.22/10 per il 2023/24; o il quesito D7-“Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?” - mostra valori positivi (8.70/10), di poco inferiore (9.19/10) al valore del 2023/24 e leggermente in salita (8.43/10) rispetto al valore del 2022/23.

Nel complesso i dati suggeriscono che le attività formative sono gradite dagli studenti e che le attività attivate dal CdLM-BMI stanno producendo dei buoni risultati.

È un impegno del CdLM-BMI il monitoraggio delle criticità e la messa in atto di eventuali azioni correttive.

Gli studenti sono complessivamente soddisfatti del corso di Laurea, perché alla domanda D12 “Complessivamente valuta in maniera positiva l'insegnamento?” la media del punteggio è di 8.33/10.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi e proposte

I dati relativi alla valutazione delle opinioni degli studenti per l'a.a. 2024/2025 sono stati scaricati dal sito di SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIPG/AA-2024/T-0/S-10017/Z-1288/CDL-LM46/TAVOLA>).

Dall'analisi effettuata consultando i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, risulta che il dato relativo al quesito D4 ("Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?")

conferma un andamento costante (8.63/10), di poco inferiore rispetto al precedente a.a. (9.16/10) e superiore a quello del Dipartimento (8.34 /10).

Da quanto riportato nella Scheda SUA-CdS (Quadri A4b2), il CdLM-BMI ha come obiettivo formativo quello di fornire ai laureati un'adeguata padronanza dell'applicazione del metodo scientifico ai sistemi biologici, con particolare riferimento all'uso di strumenti e competenze nei diversi settori delle discipline biotecnologiche. Le modalità di verifica di ogni attività didattica vengono definite dal docente responsabile e sono descritte chiaramente nelle schede didattiche di ciascun insegnamento presente nel Syllabus e accessibili dal sito web del CdLM-BMI.

Non sono emerse situazioni critiche relative alle modalità di valutazione.

Per quanto riguarda il quesito D6 –“Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?” – questo valore è nella media positiva degli anni precedenti (8.62/10). Anche il quesito D7- “Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?” - mostra un andamento stabile con valori sempre positivi (8.70/10), (2023/2024 = 9.19/10; 2022/23 = 8.43/10). Anche questo dato conferma l'impegno del personale docente nel trasmettere entusiasmo e motivazione negli studenti. Il quesito D5 –“Gli orari di svolgimento di lezioni, di esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?” solo per frequentanti – mostra un valore positivo (8.72/10), nella media del 2023/2024 (9.732/10).

Il 50.0% degli studenti ha ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) sempre o quasi sempre soddisfacente, mentre il restante 50.0% lo ha considerato soddisfacente per più della metà degli esami, a fronte, rispettivamente, del 56.2% e 36.3% nel centro; del 46.8% e 40.5% nel complesso degli atenei; e del 49.7% e 38.5% nello stesso ateneo. I rapporti con i docenti sono risultati decisamente soddisfacenti per il 12.0% e più sì che no per l'87.5%, a fronte, rispettivamente, del 40.4%, e 52.7% nel centro; del 35.2% e 54.7% nel complesso degli Atenei; e del 36.6% e 55.4% nello stesso ateneo. Il 37.5 % degli studenti è decisamente soddisfatto del corso di laurea e similmente (più sì che no) anche il 50.0%, mentre il restante 12.5% è più no che sì, a fronte, rispettivamente, del 50.7 %, 42.5 % e 5.5% nel centro, del 43.9%, 44.2% e 9.2% nel complesso degli atenei, e del 45.0%, 44.1% e 8.0% nello stesso ateneo. L'87.5 % degli studenti ha frequentato più del 75% degli insegnamenti del corso e il 12.5% ha frequentato il 50-75% insegnamenti. Dato nettamente superiore o confrontabile a quello delle coorti di confronto, con le frequenze degli insegnamenti che sono risultate del 74.0 % e 17.8 % nel centro; del 69.5% e 9.5% nel complesso degli atenei, e del 70.0% e 13.0% nello stesso ateneo. Gli studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso dell'ateneo sono risultati il 50%.

Nel complesso i dati suggeriscono che le attività formative sono gradite dagli studenti e che le attività attivate dal CdLM-BMI continuano a produrre dei buoni risultati. I dati raccolti da Alma Laurea, grazie al buon numero di laureati (n= 8, intervistati n= 8) nell'anno 2024 in Biotecnologie Molecolari ed Industriali (CdLM-BMI), hanno permesso di definire il profilo dei laureati del CdLM-BMI dell'Università di Perugia.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Analisi e proposte

La CPDS ritiene che il CdS svolga un'azione di monitoraggio costante delle proprie attività, prendendo in esame i dati più critici risultanti dalla Scheda di Monitoraggio Annuale.

Il dato più critico che emerge dalla scheda del monitoraggio annuale risiede nel basso numero di iscritti al corso di Laurea; tuttavia, come si evince dalla scheda di monitoraggio, i correttivi introdotti dal CdS hanno condotto ad un aumento del numero degli iscritti negli ultimi due anni.

Nel precedente Rapporto di Riesame del CdLM-BMI, approvato dal Consiglio di Dipartimento DCBB il 19 luglio 2024, sono stati presi in esame i punti di forza e le criticità del corso di laurea tenendo conto degli indicatori ANVUR, delle rilevazioni di AlmaLaurea e dai dati forniti dall'Ateneo di Perugia. E' stato evidenziato l'elevato grado di soddisfazione degli studenti che hanno completato il ciclo didattico (>70%) e il positivo dato occupazionale (70-80% dopo 1 anno dalla laurea e 100% dopo 5 anni dalla laurea), come risulta dalle rilevazioni di AlmaLaurea 2023. Sono state confermate le criticità in merito al basso numero di iscritti al primo anno, alla scarsa partecipazione ai programmi di internazionalizzazione. A tale proposito sono state confermate le azioni correttive atte ad aumentare il numero di immatricolati organizzando incontri e seminari con esponenti del mondo della ricerca e delle Aziende indirizzati agli studenti dei CdS triennali in Biotecnologie. Sono state potenziate le convezioni con università e centri di ricerca esteri ed è ancora attiva la convenzione con il corso di laurea in Ciências Biológicas dell'Universidade do Vale do Itajaí (UNIVALI) in Brasile per accedere al programma di acquisizione del Doppio Titolo accademico, allo scopo di migliorare gli indicatori dell'internazionalizzazione. Rispetto al precedente riesame, il CdLM ha confermato le attività intraprese e continuato il monitoraggio per garantire il buon funzionamento del percorso formativo grazie anche a quanto è emerso dalla Scheda di Monitoraggio Annuale 2024.

Nel quadro B7 della scheda SUA è riportato il link ad Almalaurea, dove è possibile consultare i dati dell'occupazione.

“Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali?” A tal proposito, il giorno 4 dicembre 2024 si è svolta la seconda Festa delle Biotecnologie. La prima edizione si era svolta il 20 novembre 2023. L'evento ha permesso agli studenti di apprendere le novità nel settore nano e biotecnologico grazie all'intervento di eminenti ricercatori nei vari settori delle biotecnologie. Gli studenti, inoltre, grazie alle competenze dei docenti del corso CdLM hanno la possibilità di fare visite guidate in aziende con cui questi ultimi collaborano.

Inoltre, il CdLM-BMI è sempre supportato dalle numerose iniziative dell'Ateneo (es.<https://careerday.unipg.it/2022/>).

Il numero degli iscritti non è elevato ma presenta comunque un trend positivo. Infatti, gli iscritti nell'anno accademico 2024/2025 sono stati 29 in linea con quelli del 2023/2024 (27) e con quelli del 2022/2023 (31), mentre il numero degli studenti iscritti al primo anno sono stati 14 nel 2024/2025 rispetto ai 5 del 2023/2024, ai 9 del 2022/2023 e ai 10 del 2021/2022. Si conferma il dato che 80% degli immatricolati proviene da un percorso triennale conclusosi nell'Ateneo di Perugia. Il flusso di studenti sia in uscita che in entrata non è significativo negli anni 2022/2023 - 2024/2025. Nel 2024/2025 al primo anno gli studenti hanno acquisito mediamente 30.21 CFU, valore inferiore a quello del 2023/2024 (solo 5 studenti; CFU=49.8) ma molto più alto di quello del 2022/2023 (13 CFU). La media del voto degli esami si mantiene costante e nella fascia alta: 28.9/30 nel 2024/2025, 29.69/30 nel 2023/2024, e 28.45/30 nel 2022/2023. Nel 2024 si sono laureati 8 studenti, a fronte di 5 studenti nel 2023 e 9 nel 2022. I nuovi dati sottolineano una ripresa di nuovi iscritti alla LM-BMI e dei laureati nell'anno solare. Rimane attenzionata la percentuale dei CFU acquisiti al primo anno. Da dati interni è emerso che molti studenti si sono iscritti a fine febbraio, saltando gli appelli del primo semestre. Nel 2025 il CdLM-BMI ha revisionato l'ordinamento didattico, questo ha permesso di strutturare l'offerta formativa

inserendo nuovi insegnamenti che hanno ampliato l'offerta formativa nel settore delle biotecnologie molecolari e industriali. Proseguono le attività di (i) orientamento presso gli studenti della laurea triennale; (ii) di tutorato per facilitare lo studio e consentire agli studenti, anche quelli che si iscrivono nel mese di febbraio, a fine primo semestre, di non rimanere indietro con i CFU del primo anno di corso. I dati raccolti da AlmaLaurea, grazie al buon numero di laureati ($n=8$) nell'anno 2024 in Biotecnologie Molecolari ed Industriali, hanno consentito di fare un confronto fra i laureati del CdLM-BMI dell'Università di Perugia con il totale della classe di laurea della medesima ripartizione territoriale (centro), con il totale della classe di laurea del complesso degli atenei (complesso atenei) e con il totale sull'ateneo (stessa tipologia di corso). I dati in possesso indicano un tasso di occupazione del 66.7% a 1 anno e del 100% a 3 anni dalla laurea, valori rispettivamente confrontabile o superiore a quelli dello stesso ateneo (75.8% e 90.3%), mentre rimangono inferiori a quelli di 1 anno e confrontabili con quelli relativi ai 3 anni rispetto alla coorte del centro (85.9 % e 926%) e della classe degli atenei (85.9% e 93.1%). Gli studenti che hanno trovato lavoro sono mediamente soddisfatti: 6.5-7.8, su una scala da 1/10, in linea con gli atenei del centro e dello stesso ateneo. Gli occupati che nel lavoro utilizzano le competenze acquisite durante il corso sono il 50.0% al primo anno e 55.6% al terzo anno, a confronto con il 75.9% e il 69.6% del centro, il 69.8% e 66.7% nella classe degli atenei, e il 52.5% e 53.5% nello stesso ateneo. La retribuzione è confrontabile a quelli delle altre coorti. Il 20% degli studenti ha dichiarato di voler proseguire gli studi di livello superiore (dottorato di ricerca).

Per aumentare il numero di iscritti al primo anno del CdLM-BMI, è stata potenziata l'attività di orientamento agli studenti delle lauree triennali a indirizzo biotecnologico; è stata aumentata l'attività di tutorato grazie alla stipula di contratti per "studenti capaci emeritevoli". Tali studenti tutor hanno svolto attività di supporto alla didattica e si sono resi disponibili per supportare gli studenti nelle loro varie esigenze.

È stato riorganizzato e rinnovato il sito del CdLM-BMI, reso più informativo e utile all'essenzialità degli studenti.

A partire dall'a.a. 2022/2023 è stata modificata la programmazione didattica (nei limiti dell'ordinamento Didattico) introducendo 4 insegnamenti affini e integrativi, aumentando i CFU dedicati alle attività di laboratorio e aggiungendo 3 CFU di lingua inglese B2 (inglese scientifico).

La CPDS, alla luce di quanto emerso nel corso del monitoraggio delle attività didattiche, non ritiene di dover suggerire al CdS specifiche modifiche agli ordinamenti didattici, ai regolamenti e alle programmazioni dei CdS.

La CPDS ritiene che il CdS disponga di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti, in quanto eventuali criticità vengono rilevate dai rappresentanti degli studenti presenti in CPDS e discusse nel corso di riunioni della CPDS stessa. È inoltre attivo uno spazio d'ascolto nel sito web del Dipartimento all'indirizzo: <http://www.dccb.unipg.it/contacts>.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Analisi e proposte

Le informazioni riportate nella pagina web relativa al CdS risultano complete e aggiornate.

Le schede d'insegnamento nel Portale di Ateneo sono compilate in modo coerente con le linee

guida fornite dal Presidio di Qualità.

Le informazioni riportate nella scheda SUA-CdS risultano coerenti con quanto dichiarato nelle schede d'insegnamento nel Portale di Ateneo. Infatti, come si evince dai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, al quesito D9 "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?" le risposte sono positive, con un valore medio di 8.38/10 (a.a. 2024/2025), rispetto a 9.37/10 (a.a. 2023/2024), a 8.85/10 (a.a. 2022/2023) e a 8.23/10 (a.a. 2021/2022).

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Nella scheda SUA-CDS 2025 (quadro B6) sono riportati i suggerimenti degli studenti per migliorare la qualità del corso.

Vengono, infatti, fatte presenti le necessità di: alleggerire il carico didattico (12.82%), in diminuzione rispetto all'anno precedente (13.11%); aumentare l'attività di supporto didattico (15.1%), in linea rispetto all'anno precedente (15.31%); fornire maggiori conoscenze di base (15.64%), in diminuzione rispetto all'anno precedente (16.56%); migliorare la qualità del materiale didattico (19.06%), in aumento rispetto all'anno precedente (16.29%); fornire in anticipo il materiale didattico (16.87%), in aumento rispetto all'anno precedente (14.27%); inserire prove di esame intermedie (14.68%), in diminuzione rispetto all'anno precedente (15.89%); migliorare il coordinamento con gli insegnamenti (8.13%), in aumento rispetto all'anno precedente (7.61%) ed eliminare dal programma elementi già trattati in altri corsi (8.38%), in aumento rispetto all'anno precedente (7.1%).

Ciascuno di questi suggerimenti sarà fatto proprio dal CdS, convinti che essi spingano a mantenere alto il livello accademico e organizzativo del corso di studio.

I nuovi dati elaborati da Alma Laurea sottolineano ancora una volta il basso numero di nuovi iscritti al CdS. Le azioni intraprese di orientamento presso gli studenti della laurea triennale devono essere rafforzate.